

PERINI 36 SLOOP

Il cantiere viareggino ci ha abituato a soluzioni che definire avveniristiche sembra quasi riduttivo. Le sue imbarcazioni a vela sono infatti caratterizzate da una automazione totale, con winch e vele comandati elettricamente e manovre automatiche computerizzate. Anche lo sloop di 36 metri che presentiamo usufruisce di questa tecnologia d'avanguardia

di MARCO CORSETTI





SU QUESTA IMBARCAZIONE DI BEN TRENTASEI METRI, CHE PER UNO SLOOP NON SONO CERTO POCHI, LE DIMENSIONI DEI VARI AMBIENTI SONO PROPORZIONATE ALL'UTILIZZAZIONE ALTURIERA CUI ESSA È DESTINATA. SOTTO, LA CUCINA, AMPIA E BEN DOTATA. A FIANCO, LA GRANDE SCALA INTERNA CHE ADDUCE ALLA TIMONERIA.

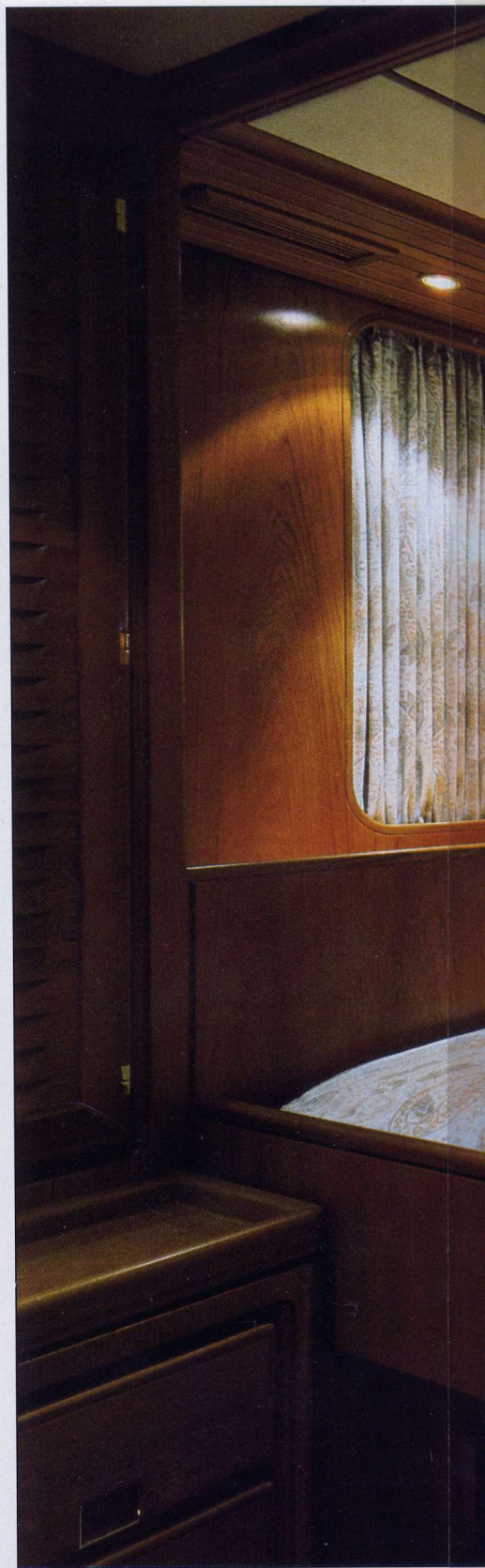
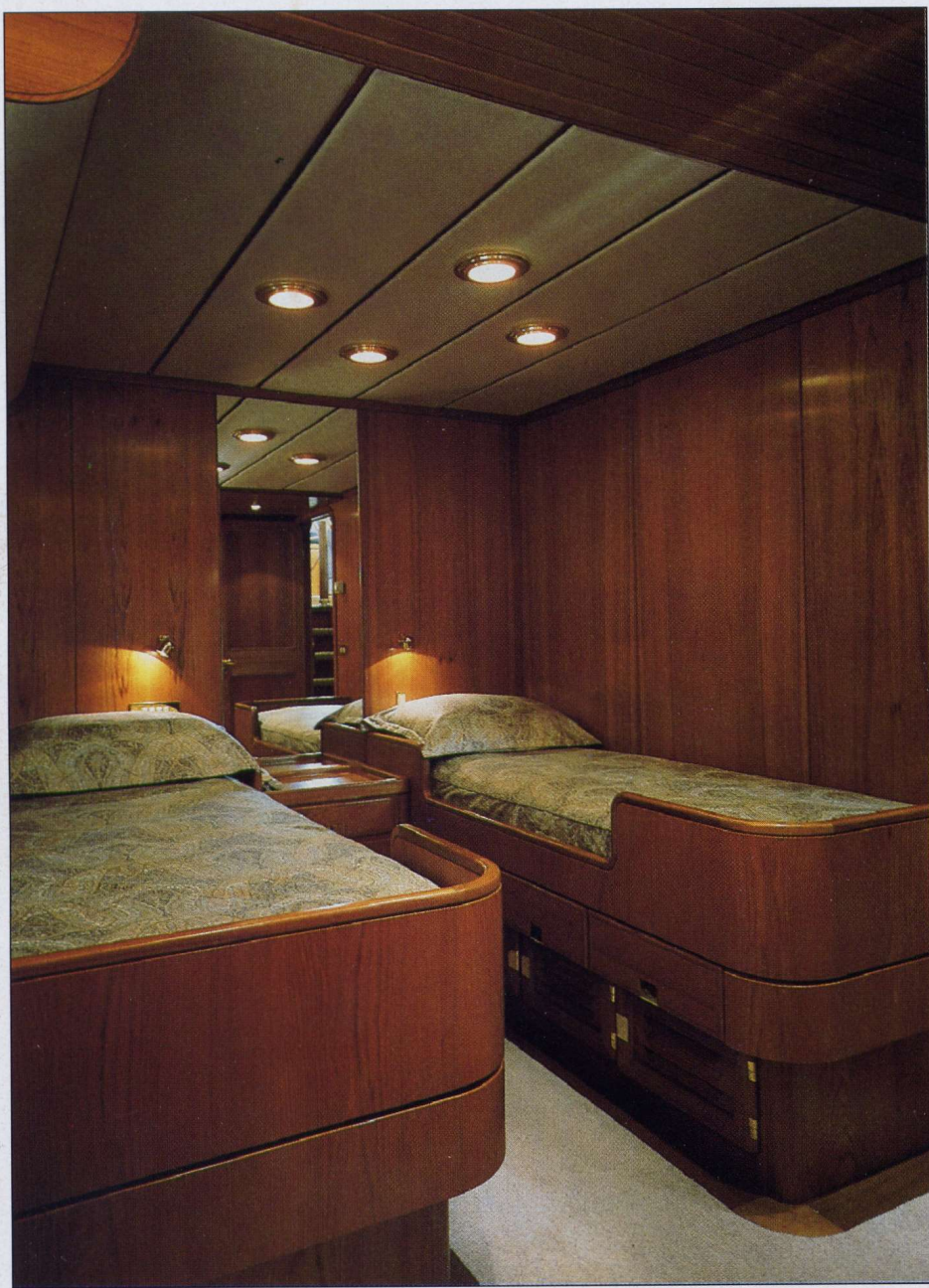


Negli ultimi dieci anni la tecnologia ha dato un enorme contributo all'evoluzione di barche "automatizzate", e sempre più cantieri portano avanti studi e ricerche quasi segreti, al fine di trovare soluzioni nuove e originali a qualsiasi problema possa presentarsi in navigazione. Facendo di ciò la propria filosofia, il cantiere Perini Navi di Viareggio è divenuto uno dei leader mondiali nella costruzione di grandi barche a vela molto sofisticate; dopo *Andromeda* (43 metri, due alberi), e *Marina* (25 metri, sloop), l'ultimo varo del prestigioso cantiere è uno sloop di 36 metri. Fratello maggiore di *Marina*, è un lussuoso super maxi yacht

con attrezzature e apparecchiature che sfiorano la fantascienza. Il cantiere ha un centro di ricerche e costruzione dove lavora un numeroso staff di tecnici specializzati, che con l'aiuto di sofisticati computer studiano, progettano e creano macchine, in grado di svolgere da sole il lavoro di tutto l'equipaggio.

Il nuovo 36 metri ha ben sette winch automatici Perini Navi (più tre winch elettrici Antal 33 ST e due winch manuali Antal 226, tutti self tailing) montati sotto coperta così da rendere completamente sgombro il ponte, che "ingoia" tutte le scotte della grande randa, genoa e trinchetta (complessivamente 560 metri quadrati) rendendo estremamente agevoli gli





spostamenti in coperta. I winch sono dotati di un sistema esclusivo oleopneumatico Perini Navi, che misura e regola automaticamente la tensione delle scotte, in maniera da non forzare mai vele, albero e sartieme, e non sollecitare troppo lo scafo in acciaio e la sovrastruttura di alluminio. La regolazione dei winch automatici è possibile muovendo semplicemente le rispettive levette poste negli avveniristici quadri comando delle due timonerie, interna ed esterna; il tutto è collegato alla centralina del computer di bordo, predisposto a ricevere e analizzare informazioni anche dal Loran, dal satellitare e dal sistema Hercules 390 B&G (con 4 + 2 ripetitori) e, naturalmente, è collegata an-

che con i programmi delle videocarte. Ma ciò che rende quasi unico questo sistema di navigazione è il fatto che la barca reagisce da sola, tempestivamente ed intelligentemente al mutare delle condizioni; è in grado di ridurre o aumentare la velatura al variare dell'intensità del vento (tutte le vele sono avvolgibili elettricamente) e lascia le vele quando la tensione delle scotte supera il valore di guardia che è stato impostato; programmata una meta, la barca manterrà sempre e da sola la rotta ottimale. Se il vento cambia direzione, fa virare o strambare da sola e dolcemente l'imbarcazione, senza far sbattere le vele.

Insomma è una barca che, conoscen-

GLI ALLOGGI SONO LARGAMENTE DIMENSIONATI E ARREDATI CON GUSTO E TOCCO MARINO, CON PROFUSIONE DI ESSENZE PREGIATE. NÉ POTEVA ESSERE ALTRIMENTI SU UNO YACHT DI QUESTE DIMENSIONI E IMPORTANZA, DOVE È BASILARE GARANTIRE AI NAVIGANTI TUTTO IL COMFORT NECESSARIO ALLE LUNGHE CROCIERE ANCHE OCEANICHE.



done i segreti, può tranquillamente affrontare lunghe traversate con una sola persona a bordo e rendere comoda e piacevole la navigazione. Il lungo scafo, la linea filante e l'abbondante velatura rendono veloci gli spostamenti; anche a motore si può tenere una velocità di crociera superiore a 10 nodi. Le eliche dei due motori sono a passo variabile, in più c'è

una terza elica a prua capace di ruotare di 360°, così da permettere qualsiasi manovra anche con vento laterale o corrente. La chiglia è mobile, e dai m 5,80 tutta giù, arriva ad un pescaggio minimo di m. 2,90 con un sistema idraulico.

Il comfort e le finiture, sia fuori che sotto coperta sono degne della miglior fama del made in Italy; il pozzetto, grande ed ele-

gante, è attrezzato di bar e cucina e riparato da una tuga "intelligente" veramente ben disegnata, grande ma non vistosa, che dà forza alla forma apparentemente longilinea dello scafo. Attraverso un ampio boccaporto si accede alla timoneria interna, dove sono sistemati gli strumenti e la zona carteggio. Il salone, spazioso e molto luminoso, è posto qualche gradi-

IN ASSENZA DEI PIANI, CHE IL CANTIERE NON HA FORNITO, PUBBLICHIAMO QUESTE FOTO CHE MOSTRANO LA LINEA DELLO SCAFO E IL PIANO VELICO. IN BASSO, LA SCALA REALE A SCOMPARSA TOTALE. A FIANCO, LA TIMONERIA, DA CUI SI SCENDE NEL SALONE, E LA TIMONERIA ESTERNA PROTETTA DA UN EFFICACE TENDALINO.



SCHEDA TECNICA

COSTRUTTORE: PERINI NAVI SPA - VIA COPPINO,
114 - 55049 VIAREGGIO - TEL. 0584/396639 -
TELEX 590243 PERNAV I - FAX 0584/384827

LUNGHEZZA F.T.: M 36,00

LUNGHEZZA AL GALLEGGIAMENTO: M 27,36

LARGHEZZA MAX: M 7,60

IMMERSIONE: M 2,90 - 5,80

DISLOCAMENTO: TONN 185

SERBATOI ACQUA: LITRI 7.000

SERBATOI COMBUSTIBILE: LITRI 21.400

MATERIALE DI COSTRUZIONE: SCAFO IN ACCIAIO
- SOVRASTRUTTURE IN ALLUMINIO

MOTORIZZAZIONE: 2 x 291 CV MTU 10 V 183

SUPERFICIE VELICA: MQ 560,00 (RANDA, GENOA,
TRINCHETTA)

AVVOLGITORI E ALBERO: NIRVANA ESPARS
SYSTEM

LUNGHEZZA ALBERO: M 37,00

POSTI LETTO: 8 + 1 + 4 EQUIPAGGIO

IMPIANTI E DOTAZIONI: aria condizionata e
riscaldamento; 2 desalinizzatori da 2.000 l/24h; ice
maker; freezer 1.000 litri; frigo 1.300 litri; 2
generatori Diem Onan 30 kW; radar Furuno FCR
1411 MK2; pilota automatico Furuno con ripetitore;
SatNav; Loran; Vhf; Ssb; sistema Hercules con 4 + 2
ripetitori; Navionics Geonav 10"; predisposizione Tv e
hi-fi in ogni cabina; Tv Barco 22"; Vcr Hitachi;
stereo in salone; Tv Grundig 15" equipaggio; ponte
in teak; salpaancore; 2 gommoni Novurania 390 con
fb da 25 cv; passerella poppiera.



no più in basso e collegato con un'ampia scala più consona a una villa che a una barca a vela. Spingendo un bottone fuoriescono dall'alto grandi ventole e, in corrispondenza di queste, si alzano porzioni di ponte, così da garantire un origina-

le ed efficace sistema di aerazione.

Gli alloggi sono naturalmente molto accoglienti; tutti con servizi e doccia, riscaldamento, aria condizionata e predisposti per televisione e hi-fi. Tocco di classe è la scala reale a scomparsa totale, che

scende fino all'acqua. Per concludere, è un nuovo modo di intendere la barca e andar per mare, che conferma le nuove tendenze e ci porta verso un futuro ricco di sorprese e novità.

